

LL. A'  
CC REP 6.12



# Regione Umbria

Giunta Regionale

6.128  
08/09/2017

19710/S1

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

*(Handwritten signature)*

N. 760 SEDUTA DEL 03/07/2017

**OGGETTO:** Legge regionale 25 del 28 novembre 2014 ss.mm.ii. relativa alla trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP). Approvazione, ai sensi dell'art 4 della medesima, della trasformazione dell'IPAB Opera Pia "Muzi Betti" di Città di Castello in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) e approvazione del relativo Statuto.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Assente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 10 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

All. 4 Statuto.

*(Handwritten signature)*

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "Legge regionale 25 del 28 novembre 2014 ss.mm.ii. relativa alla trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP). Approvazione, ai sensi dell'art 4 della medesima, della trasformazione dell'IPAB Opera Pia "Muzi Betti" di Città di Castello in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) e approvazione del relativo Statuto." e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Barberini

Vista la legge 08/11/200 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Visto il d.lgs. n. 207/2001 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della L. 8 novembre 2000, n. 328";

Vista la legge regionale 28 novembre 2014, n. 25 "Trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)" e ss.mm.ii.,

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 11, "Testo unico in materia di Sanità e Servizi";

Vista la DCR n. 156 del 07/03/2017 con la quale è stato approvato il "Nuovo Piano Sociale Regionale";

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti unanimi espressi nei modi di legge,**

### DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di approvare, per le motivazioni sopra riportate, ai sensi dell'art. 4, co. 5 della l.r. 25/2015, la trasformazione dell'Ipab Opera Pia "Muzi Betti", avente sede in Città di Castello, in Via delle Terme, n. 4 (codice fiscale 81002870541 partita Iva 01768520544), in Azienda pubblica di Servizi alla Persona (ASP), così come proposto del suddetto Ente (All. 1 riservato, unito al presente atto, da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) previa deliberazione dal proprio Consiglio di amministrazione n. 97 del 05/11/2015 (All. 2 riservato unito al presente atto per farne parte integrante e sostanziale), assumendo la seguente denominazione "ASP Muzi Betti" e con mantenimento della stessa sede legale e dello stesso codice fiscale;
- 2) di dare atto che il soggetto giuridico Ipab, Opera Pia "Muzi Betti", prosegue, senza soluzione di continuità, nella veste giuridica di ASP, con denominazione "ASP Muzi Betti";
- 3) di approvare, conseguentemente, lo Statuto dell'"ASP Muzi Betti", come da all. 4, parte integrante e sostanziale del presente atto, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Muzi Betti n. 2 del 12/01/2017 (All. 3 riservato, unito al presente atto per farne parte integrante e sostanziale);
- 4) di dare atto che:
  - a) lo statuto della suddetta "ASP Muzi Betti" rispetta i principi e le finalità dello statuto e delle tavole di fondazione dello stesso;
  - b) l'entità del patrimonio e il volume del bilancio dell'attuale Ipab in trasformazione sono, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 25/2014, sufficienti ed adeguati al raggiungimento delle finalità e dei servizi/prestazioni/interventi stabiliti dallo statuto dell'ASP Muzi Betti, come risulta dall'ultimo

bilancio di previsione approvato - anno 2016 e dall'ultimo bilancio consuntivo approvato - anno 2015 - (all. 11 riservato, unito al presente atto per farne parte integrante e sostanziale);

- 5) di dare atto che l'ASP Muzi Betti, subentra, nello stato di fatto e di diritto risultanti alla data del presente atto, ai sensi della l.r. 25/2014 e, pertanto, a titolo gratuito, nella titolarità dei beni immobili, mobili e titoli, nello specifico: beni immobili, fabbricati e terreni (i cui estremi di identificazione catastali sono stati verificati con visure catastali depositate agli atti presso il Servizio Programmazione e sviluppo della rete dei Servizi Sociali e integrazione socio sanitaria), beni mobili e titoli come descritti negli allegati 5, riservato, 6 riservato e 7 riservato, che uniti al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 6) di stabilire che, ai sensi dell'art. 18, co. 1 della l.r. 25/2014, l'ASP Muzi Betti, subentra, a titolo gratuito, in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, in capo alla Opera Pia Muzi Betti così come descritti nell'all. 8, riservato, unito al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 7) di stabilire, infine, che, ai sensi dell'art. 18, co. 3 della l.r. 25/2014, all'ASP Muzi Betti, sono ceduti tutti i rapporti di lavoro stipulati dall'Ipab Opera Pia Muzi Betti con il personale individuato nel citato allegato da all. 9, riservato, unito al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, riportante tutti i rapporti di lavoro dipendenti e non dipendenti, rispetto ai quali l'Ente ha provveduto ad effettuare la comunicazione della decisione di trasformazione alle OO.SS come risulta da all. 10, riservato, unito al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 8) di precisare, altresì, che ai sensi dell'art. 18, co. 3 della l.r. 25/2014, la presente trasformazione non costituisce causa di risoluzione dei rapporti di lavoro con il personale dipendente, il quale conserva la posizione giuridica, nonché i trattamenti economici in godimento, compresa l'anzianità maturata;
- 9) di dare atto che la presente deliberazione, disposta in attuazione della l.r. 25/2014, costituisce titolo per la trasformazione in ASP di cui ai punti precedenti e che, pertanto, l'Ufficiale Rogante della Regione Umbria provvederà alla sua registrazione e che sarà di competenza dell'ASP Muzi Betti provvedere alla conseguente trascrizione e volturazione della trasformazione presso gli uffici competenti;
- 10) di incaricare, per consentire gli adempimenti di cui ai punti precedenti, l'Ufficiale Rogante della Regione Umbria della trasmissione all'ASP Muzi Betti dell'atto di trasformazione debitamente pubblicato e registrato, nei modi e termini di legge, al fine di consentire all'ASP medesima l'espletamento degli adempimenti conseguenti di trascrizione e volturazione;
- 11) di applicare all'ASP Muzi Betti, le disposizioni di cui al Titolo II e Titolo V della l.r. 25/2014 ss.mm.ii.;
- 12) di precisare che l'esercizio dei servizi/interventi/attività previsti dallo Statuto dell'ASP dovrà avvenire nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia;
- 13) di procedere, per quanto previsto con DGR 1404/2016, alla trasmissione del presente atto all'Ufficiale Rogante della Regione per la formalità di pubblicizzazione e acquisizione al repertorio regionale ai fini delle operazioni di cui ai punti 9) e 10) del presente atto, precisando che le spese di registrazione sono a carico dell'ASP, la quale provvederà a rimborsare la Regione Umbria;
- 14) di dare atto che quanto disposto con la presente deliberazione configura una trasformazione di IPAB conseguente al riordino di cui alla L.R. 25/2014 e, pertanto, ad essa si applicano le disposizioni di cui all'art. 11-ter della 'Tariffa 1 Parte' del DPR 26/04/1986, n. 131 "Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta del registro", l'art. 10, comma 2 del d.lgs. 317/1990 Approvazione del testo unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecaria e catastale, nonché l'art. 4 dell'allegato 'Tariffa' del medesimo d.lgs. 347/1990;
- 15) di precisare che l'Ufficiale rogante rilascia all'ASP copia conforme all'originale dell'atto pubblico così repertoriato per l'assolvimento dei suddetti adempimenti;
- 16) di notificare il presente atto all'Ipab Opera Pia Muzi Betti;
- 17) di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- 18) di pubblicare il presente atto, comprensivo dell'allegato 4), sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (BURU);
- 19) di fare propri gli allegati riservati, 1), 2), 3) 5), 6), 7), 8), 9), 10) e 11), uniti al presente atto da

considerarsi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;  
20) di precisare che gli allegati 1), 2), 3) 5), 6), 7), 8), 9),10) e 11) del presente provvedimento non son soggetti a pubblicazione ai sensi dell'art. 5-bis, comma 2, lett. a), del D.lgs n. 33/2013 per la finalità relativa alla protezione dei dati personali.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Legge regionale 25 del 28 novembre 2014 ss.mm.ii. relativa alla trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP). Approvazione, ai sensi dell'art 4 della medesima, della trasformazione dell'IPAB Opera Pia "Muzi Betti" di Città di Castello in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) e approvazione del relativo Statuto.**

Con legge regionale n. 25 del 28 novembre 2014 "*Trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)*" e ss.mm.ii., la Regione ha provveduto, in coerenza con quanto previsto dal d.lgs n. 207/2001, attuativo dell'art. 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328, a dettare la disciplina per il riordino e la trasformazione delle IPAB, aventi sede nel territorio regionale, prevedendo la loro trasformazione in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) o in persone giuridiche di diritto privato (associazioni o fondazioni già disciplinate dal codice civile), oppure la loro estinzione, quale ipotesi residuale, laddove risulti accertata l'impossibilità di operare la trasformazione. Con la citata legge regionale vengono, inoltre, dettate disposizioni volte a disciplinare le ASP che sorgono dalla trasformazione.

Principio cardine dell'intero percorso di riordino e trasformazione, previsto dalla l.r. 25/2014, è quello di garantire che ciò avvenga nel rispetto delle finalità stabilite negli statuti e/o nelle tavole di fondazione di questi Enti, come, fra l'altro, previsto dal d.lgs. 207/2001. Dette finalità vanno, tuttavia, ragionevolmente rilette alla luce dei cambiamenti nel frattempo intervenuti e della evoluzione della normativa di settore che disciplina la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. (l. 328/2000, legge regionale n. 11/2015).

Infatti, in coerenza allo scenario sopra descritto, le IPAB trasformate, operanti in ambito assistenziale e/o socio sanitario e/o socio educativo, sono inserite nel sistema integrato di servizi e interventi sociali (art. 1, co. 2, della l.r. 25/2014 e DCR n. 156 del 07/03/2017 "*Nuovo Piano Sociale Regionale*"), concorrono alla programmazione sociale, all'organizzazione e alla gestione delle relative attività, attuando il principio di sussidiarietà, ex art. 118 cost., favorendo il coinvolgimento della comunità locale e promuovendo il ruolo dei soggetti no profit.

La l.r. 25/2014 dedica il Titolo II al percorso di trasformazione delle IPAB dettando modalità e termini del procedimento. La suddetta legge, pur essendo volta ad assicurare ampi margini di libertà di scelta alle IPAB, le quali possono optare, alternativamente, per la trasformazione in ASP, con il mantenimento della personalità giuridica di diritto pubblico, ovvero in soggetto di diritto privato senza scopo di lucro (fondazioni o associazioni), all'art. 3 precisa che la trasformazione in ASP è esclusa nel caso in cui:

- a) le dimensioni dell'istituzione non giustificano il mantenimento della personalità giuridica di diritto pubblico;
- b) l'entità del patrimonio e il volume di bilancio siano insufficienti per la realizzazione delle finalità e dei servizi previsti dallo statuto e/o dalle tavole di fondazione;
- c) sia verificata l'inattività da almeno due anni;
- d) risultino esaurite o non siano più conseguibili le finalità previste dallo statuto e/o dalle tavole di fondazione.

Proprio in ragione di quanto sopra la Giunta regionale, con deliberazione n. 337 del 23/03/2015, ha provveduto a definire i criteri per tale trasformazione, dando, fra l'altro, attuazione al comma 1, art. 4 della suddetta legge regionale.

Successivamente si è provveduto a richiedere alle IPAB aventi sede sul territorio regionale di formulare la proposta di trasformazione e di far pervenire la documentazione come indicata all'art. 4,

comma 2 della l.r. 25/2015. I termini per la formulazione di dette proposte vanno rilette alla luce della modifica apportata alla l.r. 25/2014 dalla l.r. 22/07/2016, n. 7. Va, inoltre, ricordato che con la DGR n. 1404 del 02/12/2016 sono state adottate dalla Giunta Regionale alcune determinazioni in merito alla procedura per la trasformazione delle IPAB in Aziende pubbliche di servizi alla persona – ASP o in persone giuridiche di diritto privato, eventualmente anche preceduta dalla fusione e/o da un piano di risanamento, nonché per la estinzione delle medesime Istituzioni, ai sensi della l.r. 25/2014 ss.mm.ii.. La trasformazione di cui al presente atto è relativa all'IPAB Opera Pia "Muzi Betti", avente sede in Città di Castello, Via delle Terme n. 4 (codice fiscale 81002870541 partita Iva 01768520544). Questo Ente trova le sue origini nelle Opere Pie Riunite, istituite con Regio Decreto del 12 aprile 1969, con decentramento dell'allora esistente Ente Comunale di Assistenza (E.C.A.) di Città di Castello, comprendenti le seguenti Ipab:

- l'Opera Pia Ricovero di Mendicità eretto in Ente Morale con Regio decreto del 15 agosto 1875 e regolato dal un regolamento organico dell'11 novembre 1876, amministrata dalla Congregazione di Carità, che ne promosse l'istituzione nel 1872;
- l'Opera Pia Ospizio Cronici, istituita dalla Congregazione di Carità di Città di Castello nel 1904, decisione approvata con deliberazione della Giunta Provinciale Amministrativa in data 03 novembre 1904 (n. 25538 div 2);
- l'Opera Pia Muzi Betti fondata da Monsignor Giovanni Muzi, Vescovo di Città di Castello, il cui Statuto è stato approvato con Regio Decreto 13 agosto 1865, avente come scopo il mantenimento e l'educazione dei fanciulli.

Le Opere Pie raggruppate nell'Ente "*Opere Pie riunite di Città di Castello*", come sopra riportate, sono state fuse, con determinazione dirigenziale n. 10182 del 18/11/2005, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, commi 4 e 5 della legge 17 luglio 1890, n. 6972, in un unico Ente provvisto di personalità giuridica di diritto pubblico denominato "*Opera Pia Muzi Betti*", dotato di tutte le risorse patrimoniali, economiche e finanziarie risultanti dalla somma dei patrimoni e delle disponibilità già appartenenti alle Opere Pie preesistenti. Con la citata DD 10182/2005 è stato approvato anche il relativo Statuto. A tutt'oggi permane la configurazione giuridica pubblica di Ipab e, pertanto, anche questo Ente è assoggette alla disciplina di cui alla citata l.r. 25/2014 e ss.mm.ii..

A seguito del ricevimento della nota regionale, posta certificata prot. n. 156460-2015 del 30/10/2015, il Presidente, legale rappresentante dell'Ipab, Opera Pia "*Muzi Betti*" di Città di Castello, ha trasmesso la domanda per la trasformazione del medesimo Ente, protocollo n. 9610 del 17/01/2017 (All. 1 riservato, unito al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale), in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP), assumendo la denominazione: "*ASP Muzi Betti*", con sede legale in Città di Castello, Via delle Terme n. 4.

La suddetta richiesta è corredata dalla seguente documentazione:

- a) deliberazione del proprio Consiglio di Amministrazione n. 97 del 05/11/2015 con la quale l'Ente ha deliberato la trasformazione in ASP (All. 2 riservato unito al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale)
- b) deliberazione del proprio Consiglio di Amministrazione n. 2 del 12/01/2017 (All. 3 riservato, unito al presente atto per farne parte integrante e sostanziale) con la quale è stato approvato lo Statuto dell'ASP "*Muzi Betti*";
- c) statuto dell'ASP "*Muzi Betti*" (All. 4, unito al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale), nel quale, nel rispetto dell'originario statuto, vengono, in particolare, definiti le finalità istituzionali e l'ambito degli interventi, gli organi dell'ASP, le modalità, i criteri di nomina, la durata in carica, la revoca, la decadenza, nonché il funzionamento degli organi dell'ente e le modalità organizzative e gestionali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 della l.r. 25/2015. In particolare l'art. 3 del citato Statuto prevede che "*L'azienda opera nel campo dei servizi alla persona e sua finalità primaria è la erogazione di servizi socio sanitari alle persone anziane e adulte in condizione di disagio e/o di non autosufficienza e/o disabilità*";
- d) dichiarazione che l'Opera Pia è ente attivo e, come da suddette finalità statutarie, eroga i seguenti servizi: servizio di Residenza protetta e Comunità alloggio disabili adulti (All.1 sopra citato);
- e) indicazione dell'area territoriale in cui l'Ipab opera (all. 1 sopra citato)

- f) elenco dettagliato dello stato di ricognizione:
- dei beni immobili (fabbricati e terreni), come da all. 5 riservato unito al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, i cui estremi di identificazione catastali sono stati verificati con visure catastale depositate agli atti presso il Servizio *Programmazione e sviluppo della rete dei Servizi Sociali e integrazione socio sanitaria*;
  - dei beni mobili, titoli e c/c come da all. 6 riservato e all. 7 riservato uniti al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
  - dei rapporti giuridici (attivi e passivi) pendenti a nome dell'lpab, come da all. 7 riservato, unito al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, i quali si conservano, ai sensi dell'art. 18, co. 1 della l.r. 25/2016, con la dichiarazione che in essi subentra l'ASP che sorge dalla trasformazione;
  - dei rapporti di lavoro (lavoratori dipendenti e non dipendenti) come da all. 9 riservato unito al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e relativa comunicazione alle OO.SS di categoria, come da all. 10 riservato unito al presente atto, da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- g) l'ultimo bilancio di previsione approvato (anno 2016) e l'ultimo bilancio consuntivo approvato (anno 2015), all. 11 riservato unito al presente atto per farne parte integrante e sostanziale della e la dichiarazione che il suddetto stato patrimoniale e il volume del bilancio sono sufficienti ed adeguati al raggiungimento delle finalità e dei servizi/prestazioni/interventi stabiliti dallo statuto e che sono entro i limiti stabiliti con la citata DGR n. 337/2015 (all.1 sopra citato);

La Suddetta richiesta di trasformazione è stata trasmessa al Comune di Città di Castello (con nota posta certificata del 19/01/2017 prot. n. 11720-2017) per l'acquisizione del parere, obbligatorio e vincolante, ai sensi dell'art. 4, co. 4 della l.r. 25/2015. La Giunta Comunale di Città di Castello, con propria deliberazione n. 21 del 30/01/2017 (trasmessa con nota posta certificata del 07/02/2017 prot. n. 27480-2017), ha espresso parere favorevole alla proposta di trasformazione, formulata dall'lpab Opera Pia "*Muzi Betti*", in Azienda pubblica dei servizi alla persona (ASP).

In base a quanto previsto dalla l.r. 25/2015, verificata la regolarità e la legittimità della richiesta di trasformazione avanzata dell'lpab Opera Pia "*Muzi Betti*", in ASP ed esaminata la proposta di statuto del soggetto giuridico subentrante, la quale è ritenuta conforme alle tavole di fondazione e allo statuto originario, si propone alla Giunta Regionale di procedere all'approvazione della trasformazione dell'ente in questione.

Va precisato che, con la presente trasformazione, effettuata in attuazione della l.r. 25/2014, il soggetto giuridico lpab, Opera Pia "*Muzi Betti*", prosegue la sua opera, senza soluzione di continuità, nella veste giuridica di ASP con la denominazione "*ASP Muzi Betti*". Ne consegue, pertanto che l'ente, così come trasformato per effetto del presente atto, conserva i diritti e gli obblighi e prosegue in tutti i rapporti anche processuali dell'ente che ha effettuato la trasformazione.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1-di approvare, per le motivazioni sopra riportate, ai sensi dell'art. 4, co. 5 della l.r. 25/2015, la trasformazione dell'lpab Opera Pia "*Muzi Betti*", avente sede in Città di Castello, in Via delle Terme, n. 4 (codice fiscale 81002870541 partita Iva 01768520544), in Azienda pubblica di Servizi alla Persona (ASP), così come proposto del suddetto Ente (All. 1 riservato, unito al presente atto, da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) previa deliberazione dal proprio Consiglio di amministrazione n. 97 del 05/11/2015 (All. 2 riservato unito al presente atto per farne parte integrante e sostanziale), assumendo la seguente denominazione "*ASP Muzi Betti*" e con mantenimento della stessa sede legale e dello stesso codice fiscale;
- 2-di dare atto che il soggetto giuridico lpab, Opera Pia "*Muzi Betti*", prosegue, senza soluzione di continuità, nella veste giuridica di ASP, con denominazione "*ASP Muzi Betti*";
- 3-di approvare, conseguentemente, lo Statuto dell'"*ASP Muzi Betti*", come da all. 4, parte integrante e sostanziale del presente atto, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia *Muzi Betti* n. 2 del 12/01/2017 (All. 3 riservato, unito al presente atto per farne parte integrante e sostanziale);
- 4-di dare atto che:

- c) lo statuto della suddetta "ASP Muzi Betti" rispetta i principi e le finalità dello statuto e delle tavole di fondazione dello stesso;
- d) l'entità del patrimonio e il volume del bilancio dell'attuale Ipab in trasformazione sono, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 25/2014, sufficienti ed adeguati al raggiungimento delle finalità e dei servizi/prestazioni/interventi stabiliti dallo statuto dell'ASP Muzi Betti, come risulta dall'ultimo bilancio di previsione approvato - anno 2016 e dall'ultimo bilancio consuntivo approvato - anno 2015 - (all. 11 riservato, unito al presente atto per farne parte integrante e sostanziale);
- 5-di dare atto che l'ASP Muzi Betti, subentra, nello stato di fatto e di diritto risultanti alla data del presente atto, ai sensi della l.r. 25/2014 e, pertanto, a titolo gratuito, nella titolarità dei beni immobili, mobili e titoli, nello specifico: beni immobili, fabbricati e terreni (i cui estremi di identificazione catastali sono stati verificati con visure catastali depositate agli atti presso il Servizio Programmazione e sviluppo della rete dei Servizi Sociali e integrazione socio sanitaria), beni mobili e titoli come descritti negli allegati 5, riservato, 6 riservato e 7 riservato, che uniti al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 6-di stabilire che, ai sensi dell'art. 18, co. 1 della l.r. 25/2014, l'ASP Muzi Betti, subentra, a titolo gratuito, in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, in capo alla Opera Pia Muzi Betti così come descritti nell'all. 8, riservato, unito al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 7-di stabilire, infine, che, ai sensi dell'art.18, co. 3 della l.r.r 25/2014, all'ASP Muzi Betti, sono ceduti tutti i rapporti di lavoro stipulati dall'Ipab Opera Pia Muzi Betti con il personale individuato nel citato allegato da all. 9, riservato, unito al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, riportante tutti i rapporti di lavoro dipendenti e non dipendenti, rispetto ai quali l'Ente ha provveduto ad effettuare la comunicazione della decisione di trasformazione alle OO.SS come risulta da all. 10, riservato, unito al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 8-di precisare, altresì, che ai sensi dell'art 18, co 3 della l.r. 25/2014, la presente trasformazione non costituisce causa di risoluzione dei rapporti di lavoro con il personale dipendente, il quale conserva la posizione giuridica, nonché i trattamenti economici in godimento, compresa l'anzianità maturata;
- 9-di dare atto che la presente deliberazione, disposta in attuazione della l.r. 25/2014, costituisce titolo per la trasformazione in ASP di cui ai punti precedenti e che, pertanto, l'Ufficiale Rogante della Regione Umbria provvederà alla sua registrazione e che sarà di competenza dell' ASP Muzi Betti" provvedere alla conseguente trascrizione e volturazione della trasformazione presso gli uffici competenti;
- 10-di incaricare, per consentire gli adempimenti di cui ai punti precedenti, l'Ufficiale Rogante della Regione Umbria della trasmissione all'ASP Muzi Betti dell'atto di trasformazione debitamente pubblicato e registrato, nei modi e termini di legge, al fine di consentire all'ASP medesima l'espletamento degli adempimenti conseguenti di trascrizione e volturazione;
- 11-di applicare all'ASP Muzi Betti, le disposizioni di cui al Titolo II e Titolo V della l.r. 25/2014 ss.mm.ii.;
- 12-di precisare che l'esercizio dei servizi/interventi/attività previsti dallo Statuto dell'ASP dovrà avvenire nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia;
- 13-di procedere, per quanto previsto con DGR 1404/2016, alla trasmissione del presente atto all'Ufficiale Rogante della Regione per la formalità di pubblicizzazione e acquisizione al repertorio regionale ai fini delle operazioni di cui ai punti 9) e 10) del presente atto, precisando che le spese di registrazione sono a carico dell'ASP, la quale provvederà a rimborsare la Regione Umbria;
- 14-di dare atto che quanto disposto con la presente deliberazione configura una trasformazione di IPAB conseguente al riordino di cui alla L.R. 25/2014 e, pertanto, ad essa si applicano le disposizioni di cui all'art. 11-ter della 'Tariffa 1 Parte' del DPR 26/04/1986, n. 131 "Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta del registro", l'art. 10, comma 2 del d.lgs. 317/1990 Approvazione del testo unico delle disposizioni concernenti le imposte ipotecaria e catastale, nonché l'art. 4 dell'allegato 'Tariffa' del medesimo d.lgs. 347/1990;
- 15-di precisare che Ufficiale rogante rilascia all'ASP copia conforme all'originale dell'atto pubblico così repertoriato per l'assolvimento dei suddetti adempimenti;

- 16-di notificare il presente atto all'Ipab Opera Pia *Muzi Betti*;;  
17-di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013;  
18-di pubblicare il presente atto, comprensivo dell'allegato 4), sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (BURU);  
19-di fare propri gli allegati riservati, 1), 2), 3) 5), 6), 7), 8), 9),10) e 11), uniti al presente atto da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;  
20-di precisare che gli allegati 1), 2), 3) 5), 6), 7), 8), 9),10) e 11) del presente provvedimento non son soggetti a pubblicazione ai sensi dell'art. 5-bis, comma 2, lett. a), del D.lgs n. 33/2013 per la finalità relativa alla protezione dei dati personali.
- 

### PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 23/06/2017

Il responsabile del procedimento  
Paola Occhineri

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, li 23/06/2017

Il dirigente del Servizio  
Programmazione e sviluppo della rete dei  
servizi sociali e integrazione socio-sanitaria

---

